

EDIZIONE XII GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE



Lettore: Ogni anno, in occasione della festa di Santa Giuseppina Bakhita, la **Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione Contro la Tratta di Persone (GMPT)** invita le persone di fede e di buona volontà di tutto il mondo a unirsi a un movimento globale di **preghiera, riflessione e azione** contro l'ingiustizia della tratta di persone.

Il tema della 12a edizione del 2026, “**La pace comincia con la dignità: un appello globale per porre fine alla tratta di persone**,” trae ispirazione dal potente richiamo di **Papa Leone XIV**, secondo cui la vera pace è mite e umile, nasce dall'amore e si sostiene laddove viene sostenuta la dignità umana.

La tratta di persone è una ferita globale che nega la dignità umana e infrange la pace delle comunità ovunque. Le vittime, prevalentemente donne, bambini, migranti e persone sfollate, subiscono lo sfruttamento in molte forme, dal lavoro forzato allo sfruttamento sessuale, dalla servitù al matrimonio forzato.

Questa non è una storia distante, è la realtà quotidiana per milioni di persone. Non distogliamo lo sguardo. Rispondiamo con

mani aperte, occhi e orecchie aperti, cuori aperti e comunità aperte.

All'ombra dell'ingiustizia, **la speranza** prevale, radicata nella fede, sostenuta da azione. Intorno al mondo, comunità locali, guidati da religiose e religiosi, leader laici, e giovani, rispondono con coraggio, fornendo cura, protezione e sostegno spirituale. La loro dedizione mostra che la pace è possibile quando la dignità viene difesa e nutrita.

Speriamo anche di fare di più per abilitare le comunità locali ad unirsi con delle sopravvissute e dei sopravvissuti nella prevenzione di questo flagello e nella difesa dei loro diritti, per diventare comunità di protezione, dove vigilanza, solidarietà, e compassione creano degli spazi sicuri che sostengono la dignità umana e promuovono una pace duratura.

Insieme, attraverso la preghiera, la costruzione della pace e l'azione mirata, siamo chiamati a porre fine alla tratta di persone e a tutte le forme di sfruttamento. Ispirati dall'**intercessione di Santa Giuseppina Bakhita** e dalle parole del profeta Isaia, “*Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova*”, affermiamo che la **pace** comincia dalla dignità.

La **dignità** viene ripristinata quando riconosciamo l'umanità di ogni persona e agiamo con decisione per porre fine al feroce sfruttamento della tratta. Cercando la giustizia e correggendo l'oppressione, costruiamo comunità radicate nel rispetto e nell'amore, trasformando la sofferenza in **speranza**.

Attraverso la preghiera, apriamo i nostri cuori; attraverso la riflessione, approfondiamo il nostro impegno; e attraverso

l'azione, portiamo la pace e la libertà di Cristo a coloro che ne hanno più bisogno.

Canto di ingresso

INTRODUZIONE

Guida: Pace e dignità sono inseparabili. “La vera pace non è solo assenza di guerra, ma presenza di giustizia”, compassione e rispetto per ogni vita umana.

Dove la dignità è violata - con sfruttamento, tratta, povertà o sfollamento forzato, la pace è distrutta.

Quando la dignità è rispettata, la pace può rinascere.

In occasione della festa di Santa Giuseppina Bakhita, un tempo schiava e oggi segno di speranza, ci ritroviamo come comunità parrocchiale unita alla Chiesa nel mondo.



Questa sera preghiamo, ascoltiamo e ci lasciamo interpellare, riconoscendo che porre fine alla tratta di persone è una chiamata morale, umana e spirituale che riguarda anche noi.

Canto: Alleluia

Dal Vangelo secondo Marco

“Ma non è così tra di voi; anzi, chiunque vorrà essere grande fra voi sarà vostro servitore; e chiunque tra di voi vorrà essere primo sarà servo di tutti. Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto

per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti”.

Riflessione

LA PROCESSIONE DEI SIMBOLI

*Cinque giovani, rappresentanti dei continenti o delle regioni, portano delle candele all’altare. Ogni candela rappresenta un gruppo di persone vulnerabili, un valore fondamentale e il nostro comune impegno di **proteggere la dignità umana**.*

Canto

- **Candela della Pace (Africa)** - per le donne e le ragazze la cui dignità è stata ferita.

“Io sono la Pace, ma la mia fiamma brilla in un mondo di guerra e divisione.”

Preghiera: Dio della Compassione, proteggi chi è intrappolato nella tratta. Dona coraggio ai vulnerabili, saggezza ai leader e cuori aperti alla giustizia. Per intercessione di Santa Giuseppina Bakhita, possa la libertà fiorire. Amen

- **Candela della Fede (Europa)** - per le/i sopravvissute/i la cui resilienza ispira la trasformazione.

“Io sono la **Fede**, spesso messa in discussione, non muoio mai del tutto.”

Preghiera (tutti insieme): Dio della giustizia e della pace, rafforza gli sforzi contro la tratta e risvegliare i cuori per proteggere la vita e la dignità.

Guida: Per intercessione di Santa Giuseppina Bakhita, possa l’Europa essere un luogo di sicurezza e speranza. Amen.”

- **Candela dell'Amore** (Americhe) - per i bambini la cui innocenza è stata rubata.

“Io sono l'**Amore**, offuscato dall’indifferenza, eppure continuo a brillare.”

Preghiera (tutti insieme): Dio della vita, proteggi gli sfruttati e abusati, rafforza la solidarietà e ispira giustizia.

Guida: Per intercessione di Santa Giuseppina Bakhita, possano tutti i cuori trovare libertà e cura. Amen

- **Candela della Giustizia** (Asia) - per tutti quelli che sono alla ricerca di libertà e pace.

“Io sono la **Giustizia**, Indebolita sotto l’oppressione, eppure desidero ancora brillare.”

Preghiera (tutti insieme): Dio della libertà, restituisci la dignità ai sopravvissuti, fai sorgere leader per la giustizia e proteggi i vulnerabili.

Guida: Attraverso Santa Giuseppina Bakhita, possa l’Asia risplendere di pace. Amen.

- **Candela della Speranza** (Oceania) - per i migranti, rifugiati e le persone sfollate.

“Io sono la **Speranza**. Mentre brucio, tutte le altre candele possono brillare di nuovo”

Preghiera (tutti insieme): Dio Creatore, benedici le persone vittime della tratta e sfollate, rafforza le comunità e ispira la cura per ogni vita.

Guida: Per intercessione di Santa Giuseppina Bakhita, fa’ che prevalgano la speranza e la giustizia. Amen.

Testimonianze...

PREGHIERA DEI FEDELI

Guida:

Illuminati dalla Parola e dalle testimonianze ascoltate, affidiamo al Signore le nostre preghiere. Diciamo insieme:

Tutti: Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa, perché sia sempre casa accogliente e voce profetica contro ogni forma di sfruttamento. **Preghiamo.**
2. Per tutte le vittime della tratta, perché trovino protezione, giustizia e cammini di guarigione. **Preghiamo.**
3. Per le sopravvissute e i sopravvissuti, perché siano sostenuti nel ricostruire la propria vita nella libertà e nella dignità. **Preghiamo.**
4. Per i migranti, i rifugiati e le persone vulnerabili, perché incontrino comunità attente e solidali. **Preghiamo.**
5. Per noi, come comunità parrocchiale, perché impariamo a riconoscere i segni dello sfruttamento e a rispondere con coraggio e compassione. **Preghiamo.**

Guida:

Accogli, o Dio, le nostre preghiere e rendici strumenti della tua pace. Amen.

PREGHIERA CONCLUSIVA

O Dio, tu sei venuto “per liberare i prigionieri”. Preghiamo per tutte le vittime e sopravvissuti di tratta, guerra e conflitti, che hanno sopportato sofferenze e continuano a mostrare coraggio e resilienza. Concedi loro la pace nei loro cuori e restituisci loro la dignità, ferita dalla violenza e dall’ingiustizia. Ispira i leader e le comunità ad agire con coraggio contro lo sfruttamento, la guerra e ogni forma di oppressione. Tocca i cuori di coloro che fanno

male agli altri, guidati verso la giustizia, la riconciliazione e la compassione, affinché tutti possano vivere nella libertà, nel rispetto e nella pace duratura. Possa la gente di tutto il mondo unirsi per costruire un mondo in cui la pace comincia dalla dignità di tutti.

Amen.

Segno di Unità: I partecipanti accendono le candele, condividendo così amore, pace, fede, speranza e giustizia.
(mentre si accendono le candele si intona un canto)

Guida: Manteniamo vive l'amore, la speranza, la pace, la fede e la giustizia nella nostra missione quotidiana.

BENEDIZIONI

Guida: *Con la candela accesa in alto, gira in ogni direzione, offrendo luce e benedizione.*

SUD: Possano pace, giustizia, amore e speranza abbracciare ogni cuore

EST: Passano sorgere in splendore e brillare sulla terra

OVEST: Possano riposare nella pienezza e benedire ogni terra.

NORD: Possano fluire nello spirito e circolare ovunque.

Insieme: Possano la pace, la giustizia, l'amore e la speranza circondare l'intera terra, ora e sempre. Amen.

Canto finale : **CHIUSURA SIMBOLICA E DISTRIBUZIONE DEI SIMBOLI**

Idea: creare un cartoncino fronte e retro oppure diviso in due parti dove nella seconda parte c'è un impegno da prendersi

durante la settimana in base a ciò che è stato ascoltato durante la veglia

Fronte: *La pace comincia con la dignità*

Retro : “Imparate a fare il bene, cercate la giustizia.” (Is 1,17)

Questa settimana mi impegno a:

- vedere
- ascoltare
- non voltarmi dall'altra parte
- pregare
- informarmi
- agire